

Successo del match di pallavolo organizzato ai Miogni dalla Polisportiva giovanile salesiana

Volley in carcere, la vittoria è dei detenuti

VARESE - Fischando la fine, l'arbitro ha sancito la vittoria della squadra dei detenuti, ma entrambi i team al termine del pomeriggio hanno trovato buoni motivi per esultare: la sezione provinciale di Varese della Polisportiva giovanile salesiana (PGS) ha organizzato una partita di volley con gli ospiti della casa circondariale dei Miogni (foto *Redazione*).

«È la seconda volta che proponiamo questo evento e, visto il grande successo riscosso, stiamo già pensando alla terza edizione - spiega **Massimo Zibetti**, presidente della PGS varesina - Il progetto è partito a febbraio del 2014, quando suor **Cinzia Milani**, che opera all'interno del carcere ed è una delle guide spirituali di PGS Varese, ci ha detto che le sarebbe piaciuto organizzare qualche attività sportiva per i detenuti. Lo spazio



affiliate hanno affrontato gli ospiti della casa circondariale, per poi chiudere il pomeriggio con una merenda insieme.

«Quando ci hanno chiesto di ripetere l'esperimento, ne siamo stati entusiasti. Rispetto alla prima volta, sono venuti a vederci molti più detenuti e anche il personale del carcere era più rilassato - continua **Zibetti** - Chi vive in quel microcosmo deve superare una naturale diffidenza verso quanto arriva dall'esterno prima di potersi aprire».

L'entusiasmo che l'iniziativa ha suscitato ai Miogni si è riflessa anche nell'atteggiamento dei giocatori in campo: «Non è un caso che questa volta ci abbiano battuto - scherza **Marco Butti**, uno dei volontari che ha preso parte a entrambi i match - Si vedeva che si erano allenati e avevano atteso con impazienza il giorno della partita».

Lucia Landoni